

L'EVENTO A TERRACINA

Africa nel cuore, sfila la solidarietà



NELLE FOTO
ALCUNI MOMENTI
DELLA SERATA
E IL BACKSTAGE



**MODA E NON SOLO
SUCCESSO DI PUBBLICO
PER L'INIZIATIVA
ORGANIZZATA
DALLA SARA EVENTS
& MODEL AGENCY
PER AIUTARE I MEDICI
DEL MOZAMBICO**

Bellezza, moda, spettacolo ma soprattutto solidarietà. Grande successo per la manifestazione «L'Africa nel cuore», organizzata dalla Sara Events & Model Agency, tenutasi lo scorso sabato a Terracina per aiutare i medici del Mozambico. Oltre duecento le persone che hanno partecipato con entusiasmo all'evento, ammirando le bellissime collezioni nella passerella posizionata al centro della preziosa sala ristorante dell'albergo Mediterraneo.



Le modelle dirette da Sonia Peronne, hanno mostrato ai presenti gli abiti della nuova collezione primavera-estate. La manifestazione, patrocinata dal Comune di Terracina, è stata realizzata per aiutare l'associazione Alfredo Fiorini a raccogliere fondi per garantire una formazione completa e professionale ai nuovi medici che presteranno, poi, la loro opera in Mozambico. Nell'area dedicata all'evento sono stati allestiti degli stand, dove è stato possibile acquistare i prodotti offerti dagli sponsor. Dopo la sfilata, le ragazze hanno fatto da cornice alla battuta d'asta, sul podio del battitore Sara Tranquilli, organizzatrice della manifestazione, e la bella

showgirl Miriana Trevisan, madrina e sostenitrice morale dell'evento. Il primo accessorio battuto, è stato acquistato dal sindaco di Terracina, Nicola Procaccini, che di fatto ha dato il via alla gara di solidarietà.

«Speriamo di replicare di nuovo il progetto vista la grande adesione - ha detto Sara Tranquilli al termine della manifestazione -, il mio grazie va a tutti i miei collaboratori: hanno svolto un lavoro impeccabile». Con le donazioni raccolte sarà possibile garantire il futuro universitario di tre medici. «Un ringraziamento speciale - aggiungono dall'organizzazione - va anche alle tante persone che hanno reso possibile la serata e creato la calorosa atmosfera che tutti abbiamo potuto respirare».

S.N.

A CISTERNA

Studenti Luiss coinvolti nel progetto coordinato dal professor Luciano Monti

«Cantieri d'Europa»

Oggi la visita nella città dei butteri con tappa anche a Ninfa

DI LUCA BELLARDINI

Dalle aule universitarie all'esperienza sul campo, dallo studio «teorico» della programmazione Ue all'esperienza diretta di come funziona un progetto cofinanziato da Bruxelles. Nasce con questo spirito «Cantieri d'Europa», l'iniziativa della Luiss Guido Carli rivolta agli studenti dei corsi di laurea magistrale. A coordinarla è il professor Luciano Monti, docente di Politica economica europea nell'ateneo

**DUE PERCORSI
DA AFFRONTARE:
UNO DEDICATO
ALL'INCLUSIONE
SOCIALE,
L'ALTRO
ALL'AMBIENTE**



romano. Una personalità che della nostra zona ha conoscenza diretta: è infatti co-autore di «Universo Latina», indagine sistematica sulla realtà socio-economica pontina - in vista della programmazione comunitaria 2014-2020 - condotta l'anno scorso per conto dell'Unione industriali e della Camera di commercio di Lati-

na. «Cantieri d'Europa» si articola in due percorsi: uno dedicato all'inclusione sociale, i cui partner - fra gli altri - sono la Provincia di Roma e il Miur; un altro all'ambiente e all'economia circolare, realizzato in collaborazione col gruppo Marchesi de' Frescobaldi, il Gal («Gruppo di

azione locale») dei Castelli Romani e due realtà che affondano le proprie radici nel territorio di Cisterna: l'azienda Refecta-Cosmari e la Fondazione Caetani. Sono proprio queste ultime le destinazioni di un gruppo di studenti - oltre una ventina - che oggi, guidato dal professor Monti, è in visita nella città dei

butteri. «L'obiettivo - spiega il docente Luiss - è verificare la finanziabilità mediante i fondi europei per i prossimi sette anni, delle iniziative messe in campo dai nostri partner». Refecta, insieme a Cosmari, il consorzio da essa guidato, è un'impresa specializzata nel trattamento di ri-

fiuti con processi industriali innovativi: un operatore dell'economia «circolare», quella rivolta alla trasformazione dei rifiuti in materia prima o seconda. L'oasi di Ninfa, invece, è universalmente riconosciuta come il gioiello paesaggistico della provincia di Latina: le suggestive rovine del borgo medievale e l'incantevole giardino - insieme a Pantanello, al castello di Sermoneta e ad altri siti archeologici della zona - costituiscono un patrimonio naturale e storico-culturale inserito nel progetto che gli studenti Luiss hanno denominato «Ninfa 2020», alla cui attuazione è preposta la Fondazione Caetani.

Gli studenti Luiss avranno modo di condurre una ricerca approfondita non solo sui contenuti di queste iniziative, ma anche sulla loro sostenibilità finanziaria: verificheranno, insomma, lo stato di avanzamento e il modo in cui vengono portati avanti progetti che usano (anche) denaro di provenienza comunitaria. La ricerca sarà coronata - il prossimo 9 maggio - dalla presentazione degli elaborati finali nel centro congressi «Terracina» del comune di Ventotene.

«Cantieri d'Europa - conclude Monti - risponde a un orientamento consolidato della Luiss: avvicinare il più possibile gli studenti al mercato del lavoro. Ed è un banco di prova per le attitudini, le competenze di ciascuno».

Non resta che dire: buon lavoro, ragazzi!